



Provincia di Latina

ORIGINALE

ee

Registro generale n. 1697
del 22/10/2012

DETERMINAZIONE
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Oggetto: Aggiornamento del Piano Provinciale dei Rifiuti ai sensi della DCR Lazio n.14 del 18/01/2012. Incarico al Dott. Geol. Paolo Sarandrea.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il processo di recepimento delle direttive europee ha dato luogo al Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997, il quale tramite l'allora Ministro all'Ambiente Ronchi, ha dato avvio ad un'operazione di sistematizzazione della normativa nazionale italiana in materia di rifiuti in forza del quale si proponeva di allineare la gestione dei rifiuti secondo le principali linee guida impartite dalla Comunità Europea e che si sostanziano nella riduzione, nel recupero, nel riciclaggio, nel riutilizzo del rifiuto e sulla prevenzione della sua produzione;
- la Provincia di Latina, ai sensi della L.R. n.38/95, con deliberazione del Consiglio Provinciale n°71, assunta in data 30.09.1997, ha adottato il Piano Provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;
- il suddetto piano, oltre a contenere l'analisi e studi del contesto ambientale e del bacino di utenza della Provincia, relaziona circa il fabbisogno dello smaltimento, nonché sulla realizzazione di un sistema integrato per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, al contempo, individuando le aree idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti;
- la Regione Lazio, con un successivo intervento normativo, L.R.n° 27 del 09.07.1998 recante la "Disciplina della gestione dei rifiuti", ha provveduto alla riformulazione della normativa in materia ed abrogando la ormai superata L.R. n.38/95;
- con delibera 10.07.2002 n.112, il Consiglio Regionale approvava, in ossequio alla su richiamata L.R. n.27/98, il Piano per la gestione dei rifiuti a valenza regionale, con il quale individuava le unità territoriali omogenee, coincidenti con i confini provinciali, quale base per il dimensionamento dei sistemi di recupero e smaltimento dei rifiuti, in applicazione di quanto previsto dagli articoli 20 e 23 del D.Lgs.n.22/97. Il Piano, articolato in varie fasi ai fini dell'attuazione, assegna validità alle proprie previsioni impiantistiche sino a tutto il

Reg. Settore: 121 del 22/10/2012

2015;

- la Provincia di Latina, in adempimento a quanto previsto nelle pianificazioni regionali, con delibera di Giunta Provinciale, n° 208 del 18.09.2003 di approvazione del PEG, individua tra gli obiettivi anche quello di adeguare il piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti alle pianificazioni regionali;
- con determinazione dirigenziale n°6638 del 23.09.2004 si procede alla costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale con professionalità interne all'Ente, incaricato della redazione dell'adeguamento del Piano provinciale del 1997, alle nuove pianificazioni regionali. Il gruppo di lavoro, secondo quanto previsto dal piano di lavoro progettuale, svolge le fasi sino all'individuazione nel territorio provinciale delle aree potenzialmente idonee per l'insediamento dei vari impianti di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti, secondo i criteri del Piano Regionale approvato con D.C.R.L. 112/2002;
- in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio con D.C.P. n.4/2008 la Giunta Provinciale con delibera n° 22 del 21.02.2008 di approvazione del PEG 2008, ha assegnato l'obiettivo di revisionare il piano provinciale di rifiuti secondo le indicazioni della delibera consiliare.
- con delibera G.P n° 73 del 05.06.2008 sono stati approvati gli atti tecnici contenenti l'aggiornamento del piano provinciale approvato con D.C.P. n.71/97 al Piano Regionale di gestione dei rifiuti approvato con D.C.R.Lazio N-112/2002;

VISTO:

- la deliberazione del consiglio regionale del 18 gennaio 2012, n. 14 con cui è stato approvato il piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei Rifiuti);
- l'art.197 D.Lgs.152/06 definisce le competenze delle province ed in particolare al comma 1) lett. d) è prevista: *"l'individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentite l'Autorità d'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti"*;
- che, il predetto Piano Regionale ha stabilito nuovi criteri per la localizzazione degli impianti del sistema integrato, affidando alla Provincia l'onere di procedere alla rivisitazione dei propri Piani Provinciali alla luce di quanto previsto dalla pianificazione regionale, definendo tra l'altro le zone idonee e quelle non idonee alla localizzazione delle varie tipologie di impianti;
- delibera di Giunta Provinciale, n°6 del 02/02/2012 di approvazione del PEG 2012, che individua tra i suoi obiettivi prioritari quello di adeguare il Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti alle sopravvenute determinazioni regionali;

VISTA l'offerta presentata a questa Provincia in data 04/07/2012 dal Dott. Geologo Paolo Sarandrea, acquisito in atti con prot.n°46855 del 05/07/2012, per l'aggiornamento tematico della cartografia del Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Latina, al costo onnicomprensivo di € 9.500,00;

CONSIDERATO che:

- il predetto professionista, con determinazione dirigenziale n°6638 del 23/09/2004 era componente del gruppo di lavoro intersettoriale costituito per l'aggiornamento del Piano provinciale dei rifiuti alla DCR Lazio del 10/07/2002 n.112 ed in particolare ha curato la parte concernente l'elaborazione dei dati territoriali in relazione ai criteri stabiliti dal piano regionale del 2002;
- il nuovo incarico si configura quale aggiornamento dell'elaborazione 2008 e pertanto avvalersi dell'esperienza maturata dal professionista costituisce elemento di garanzia rispetto alla coerenza metodologica tra lo studio 2008 ed il suo aggiornamento

RITENUTO pertanto opportuno di incaricare il predetto professionista al fine di utilizzare le medesime metodologie GIS applicate per la redazione del precedente aggiornamento del Piano Provinciale dei Rifiuti allo svolgimento delle seguenti attività:

- partecipazione a riunioni con gruppi di lavoro ed enti coinvolti;
- raccolta analisi ed elaborazione in ambiente GIS di dati geologici, geomorfologici, idrologici, climatici, idrogeologici, naturalistici, ambientali, antropici, vincolistici;
- elaborazione e classificazione dei dati raccolti secondo le specifiche indicate nel nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio attraverso la realizzazione di un modello logico;
- realizzazione di cartografie tematiche e relazioni descrittive da concordarsi in corso d'opera sulla base delle indicazioni del dirigente del settore ambiente;
- consegna di relazione descrittiva delle attività svolte e dei risultati ottenuti, cartografie tematiche a scala adeguata, file vettoriali formato shape di quanto rappresentato nelle cartografie.

RITENUTO pertanto, che sussistano le condizioni di cui al comma 11 dell'art. 125 D. Lgs 163/2006 e s.m.i., atteso che si tratta di incarico per importo complessivo inferiore ad € 40.000,00;

VISTO: il Regolamento dei Lavori, Servizi e Forniture in Economia dell'Ente, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 46 del 17.10.2011;

- il D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) Di **approvare** l'offerta presentata a questa Provincia in data 04/07/2012 dal Dott. Geologo Paolo Sarandrea, acquisito in atti con prot.n°46855 del 05/07/2012, per l'aggiornamento tematico della cartografia del Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Latina, al costi onnicomprensivo di € 9.500,00 con le relative modalità di pagamento;
- 2) Di **incaricare** il Dott. Geologo Paolo Sarandrea, dell'aggiornamento del Piano Provinciale dei Rifiuti, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:
 - partecipazione a riunioni con gruppi di lavoro ed enti coinvolti;
 - raccolta analisi ed elaborazione in ambiente GIS di dati geologici, geomorfologici, idrologici, climatici, idrogeologici, naturalistici, ambientali, antropici, vincolistici;
 - elaborazione e classificazione dei dati raccolti secondo le specifiche indicate nel nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio attraverso la realizzazione di un modello logico;

- realizzazione di cartografie tematiche e relazioni descrittive da concordarsi in corso d'opera sulla base delle indicazioni del dirigente del settore ambiente;
 - consegna di relazione descrittiva delle attività svolte e dei risultati ottenuti, cartografie tematiche a scala adeguata, file vettoriali formato shape di quanto rappresentato nelle cartografie.
- 3) di dare atto che si prescinde dalla stipula del contratto aggiuntivo, ritenendo sufficiente la sottoscrizione di copia del presente atto, quale documento negoziale, per accettazione delle condizioni in esso contenute;
- 4) di dare atto che la spesa assunta con la presente determinazione pari ad € 9.500,00 sarà imputata sul capitolo 1762 esercizio 2012 imp. 7630.



Il Dirigente
Dott.ssa Nicoletta Valle

IL DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO

Vista la regolarità contabile del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. D.Lgs n° 267/00

ATTESTA

La copertura finanziaria e la conformità dell'impegno n°

Latina, *F.U.I.C.*

Il Dirigente del Settore
Dott. Francesco Carissimo